

Un altro tempo

In quarantena, la cognizione del tempo cambia completamente. I giorni sembrano infinitamente lunghi, ma una volta arrivato il week-end, la settimana è passata alla velocità della luce. Anche l'attesa è diversa, perché non abbiamo scelta. Stiamo imparando la pazienza, in fila al supermercato, aspettando che finisca questo incubo e di rivedere i nostri cari. Insomma, il mondo ha smesso ad un tratto di essere frenetico e la corsa degli individui verso i loro doveri e attività si è rallentata. Pure la solitudine, che era in realtà già presente nella vita di ognuno, silenziosa ed invisibile, è mutata ed ha preso il viso di chi fissa il fondo della tazza di caffè o la strada fuori dalla finestra, trasformandoci tutti in personaggi dipinti da Edward Hopper. Solo chi amava già questo silenzio e questa quiete, non ci vede un'assenza o il vuoto, ma la libertà di movimento e pensiero. Questo evento inaspettato, ci ha sospesi tutti ed ha gelato il tempo ed i nostri cuori.

Alice, 27 anni